

Deliberazione della Giunta Regionale 14 giugno 2022, n. 34-5195

Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte. Proposte di modifica, per l'anno 2022, alla Commissione europea.

A relazione dell'Assessore Gabusi:

Premesso che

con la Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio europeo del 10 giugno 2010, l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, ed abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e s.m.i.;

il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, e s.m.i., in particolare l'art. 11 disciplina le procedure di modifica dei programmi di sviluppo rurale;

il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e che modifica il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014, e s.m.i.;

il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 integra talune disposizioni del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013 ed introduce disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), e s.m.i.;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 reca modalità di applicazione del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013, e s.m.i., in particolare l'art. 4 che stabilisce nel dettaglio le procedure e tempistiche per la modifica dei programmi di sviluppo rurale;

l'articolo 81 del citato Reg. (UE) n. 1305/2013 prevede che al sostegno dello sviluppo rurale, nel caso di interventi non rientranti nell'articolo 42 del TFUE (ambito agricolo), si applichino gli articoli 107, 108 e 109 dello stesso TFUE relativi alla compatibilità degli aiuti concessi dagli Stati membri, nonché alle procedure di comunicazione o notifica degli stessi;

il Regolamento (UE) n. 702/2014 dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e abroga il Regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 (pubblicato in GUUE L 193/2014);

i Regolamenti (UE) n. 1407/2013 e 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, dettano disposizioni relative all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, rispettivamente, agli aiuti "de minimis" e agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo;

la Commissione europea con la comunicazione 2014/C204/01 "Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020"

stabilisce, in particolare, le condizioni e i criteri in base ai quali gli aiuti per i settori agricolo e forestale e quelli per le zone rurali saranno considerati compatibili con il mercato interno;

L'Accordo di partenariato sul ciclo di programmazione 2014-2020 dei Fondi comunitari, inviato alla Commissione europea dal Governo nazionale in data 22 aprile 2014, è stato adottato dalla stessa Commissione in data 29 ottobre 2014;

L'Intesa sulla proposta di riparto degli stanziamenti FEASR 2014-2020, sancita dalla Conferenza Stato-Regioni in data 16 gennaio 2014 (rep. n. 8/CSR), prevede l'assegnazione al PSR della Regione Piemonte di una quota FEASR pari a 471.325.000,00 euro, con una spesa pubblica cofinanziata totale pari a 1.092.978.000,00 euro; la partecipazione del FEASR corrisponde al 43,12% della spesa pubblica; la restante quota di partecipazione nazionale (Stato più Regione) è a carico dello Stato nella misura del 70% e della Regione nella misura del 30%;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 19 - 260 del 28 agosto 2014 è stata adottata la proposta del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte, disponendone l'invio alla Commissione europea;

con la Decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 29 - 2396 del 9 novembre 2015 è stato recepito il testo definitivo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione europea con decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 ("Recepimento del testo definitivo del Programma e disposizioni organizzative"), stabilendo, tra l'altro:

- di dare mandato alla Direzione Agricoltura, in qualità di Autorità di Gestione, di adottare i provvedimenti e svolgere le procedure necessarie per l'apertura dei bandi PSR - in particolare l'istituzione del Comitato di Sorveglianza regionale, ai sensi degli artt. 47-49 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e 74 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e del paragrafo 15.2 del PSR 2014-2020 - dettando le opportune disposizioni organizzative nell'ottica di una semplificazione amministrativa e gestione efficace ed efficiente del Programma;
- di dare mandato alla medesima Autorità di Gestione di presentare, ove necessario, le future proposte di modifica del PSR alla Commissione europea, previa consultazione del Comitato di Sorveglianza e su autorizzazione della Giunta regionale;

con la deliberazione della Giunta Regionale n. 30 - 2397 del 9 novembre 2015 "Regolamenti (UE) nn. 1303/2013 e 1305/2013 - Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte: Istituzione del Comitato di Sorveglianza regionale e nomina dei rappresentanti", tra l'altro:

- viene istituito il Comitato di Sorveglianza regionale del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, ai sensi degli artt. 47-49 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e 74 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, e del paragrafo 15.2 del PSR "Composizione prevista del Comitato di sorveglianza";
- ne vengono specificati i compiti, tra cui in particolare l'approvazione della Relazione annuale sullo stato di attuazione del Programma, l'esame dei criteri di selezione degli interventi finanziati (entro quattro mesi dall'approvazione del Programma) e delle proposte di modifica al PSR;
- ne viene stabilita la composizione, con i relativi nominativi individuati per le Amministrazioni e Organizzazioni rappresentate;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 14 - 4451 del 22 dicembre 2016 è stata approvata la prima proposta di modifiche al PSR 2014-2020 della Regione Piemonte da presentare alla Commissione europea;

con la Decisione della Commissione europea C(2017)1430 del 23 febbraio 2017 sono state approvate ufficialmente le proposte di modifica di cui sopra;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 15 - 4760 del 13 marzo 2017 è stata recepita la Decisione C(2017)1430 del 23 febbraio 2017 della Commissione europea di approvazione delle suddette prime modifiche al PSR 2014-2020 della Regione Piemonte;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 10 - 5577 del 4 settembre 2017 è stata approvata, con riferimento al PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, la proposta di modifica alla Commissione europea relativa allo storno di solidarietà per le Regioni terremotate;

con la Decisione della Commissione europea C(2017)7435 del 31 ottobre 2017 sono state approvate ufficialmente tali proposte di modifica;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 44 - 6043 del 1° dicembre 2017 sono state recepite le modifiche relative allo storno di solidarietà per le Regioni terremotate approvate dalla Commissione europea con Decisione C(2017)7435 del 31 ottobre 2017;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 38 - 6144 del 15 dicembre 2017 sono state approvate le seconde proposte di modifica anno 2017 al PSR 2014-2020 della Regione Piemonte da presentare alla Commissione europea;

con la Decisione della Commissione europea C(2018)1288 del 26 febbraio 2018 sono state approvate ufficialmente tali proposte di modifica;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 26 - 6621 del 16 marzo 2018 sono state recepite le seconde proposte di modifica anno 2017 al PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, a seguito dell'approvazione della Commissione europea con Decisione C(2018)1288 del 26 febbraio 2018;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 40 - 7147 del 29 giugno 2018 è stata approvata, relativamente al PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, la proposta di modifica alla Commissione europea per adeguamento al Reg. (UE) 2393/2017 (cd. "omnibus");

con la Decisione della Commissione europea C(2018)5174 del 27 luglio 2018 sono state approvate ufficialmente tali proposte di modifica;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 12-7505 del 7 settembre 2018 è stata recepita, relativamente al PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, la proposta di modifica per adeguamento al Reg. (UE) 2393/2017 (cd. "omnibus"), a seguito dell'approvazione della Commissione europea con Decisione C(2018)5174 del 27 luglio 2018;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 30-8015 del 7 dicembre 2018 sono state approvate le seconde proposte di modifica anno 2018 PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, da presentare alla Commissione europea;

con la Decisione della Commissione europea C(2019)1469 del 19 febbraio 2019 sono state approvate ufficialmente tali proposte di modifica;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 18-8433 del 1 marzo 2019 sono state recepite, relativamente al PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, le seconde proposte di modifica anno 2018, a seguito dell'approvazione della Commissione europea con Decisione C(2019)1469 del 19 febbraio 2019;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 15-313 del 27 settembre 2019 sono state approvate le proposte di modifica anno 2019 al PSR 2014-2020 della Regione Piemonte da presentare alla Commissione europea;

con la Decisione della Commissione europea C(2019)8194 del 13 novembre 2019 sono state approvate ufficialmente tali proposte di modifica;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 5-679 del 11 dicembre 2019 sono state recepite, relativamente al PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, le proposte di modifica anno 2019, a seguito dell'approvazione della Commissione europea con Decisione C(2019)8194 del 13 novembre 2019;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 19-1272 del 24 aprile 2020 sono state approvate le prime proposte di modifica anno 2020 al PSR 2014-2020 della Regione Piemonte da presentare alla Commissione europea;

con la Decisione della Commissione europea C(2020)3888 del 5 giugno 2020 sono state approvate ufficialmente tali proposte di modifica;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 20-1505 del 12 giugno 2020 sono state recepite, relativamente al PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, le prime proposte di modifica anno 2020,

a seguito dell'approvazione della Commissione europea con Decisione C(2020)3888 del 5 giugno 2020;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 32-2081 del 9 ottobre 2020 sono state approvate le seconde proposte di modifica anno 2020 al PSR 2014-2020 della Regione Piemonte da presentare alla Commissione europea;

con la Decisione della Commissione europea C(2020)7883 del 6 novembre 2020 sono state approvate ufficialmente tali proposte di modifica;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 23-2324 del 20 novembre 2020 sono state recepite, relativamente al PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, le seconde proposte di modifica anno 2020, a seguito dell'approvazione della Commissione europea con Decisione C(2020)7883 del 6 novembre 2020;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 1-3725 del 24 agosto 2021 sono state approvate le proposte di modifica anno 2021 al PSR 2014-2020 della Regione Piemonte da presentare alla Commissione europea, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2020/2220 del 23 dicembre 2020;

con la Decisione della Commissione europea C(2021)7355 del 6 ottobre 2021 sono state approvate ufficialmente tali proposte di modifica;

con la deliberazione della Giunta regionale n. 30-4264 del 3 dicembre 2021 sono state recepite, a seguito dell'approvazione della Commissione europea con Decisione C(2021)7355 del 6 ottobre 2021, le proposte di modifica anno 2021 al PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2020/2220 del 23 dicembre 2020.

Premesso, inoltre, che:

come riportato in quest'ultima deliberazione, a seguito delle modifiche di cui sopra, relative al prolungamento del vigente periodo di programmazione ai sensi del citato regolamento, il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte è stato rinominato "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte";

contestualmente a tale prolungamento, il PSR della Regione Piemonte ha beneficiato di un incremento di risorse grazie all'assegnazione di fondi FEASR aggiuntivi derivanti dal Regolamento (UE) n. 2020/2220, sulla base della delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021 che ha stabilito la ripartizione di tali risorse FEASR tra le singole Regioni italiane per gli anni 2021 e 2022, prevedendo l'assegnazione al PSR Piemonte di complessivi 191.580.361,73 euro di fondi FEASR, di cui 141.978.054,49 euro di FEASR ordinario e 49.602.307,24 euro di FEASR cd. "Next generation EU" ("fondi EURI"); tali importi FEASR mobilitano un importo di spesa pubblica pari a 378.864.956,80 euro. Il tasso di partecipazione del FEASR ordinario è del 43,12% della spesa pubblica; la restante quota di partecipazione nazionale (Stato più Regione) è a carico dello Stato nella misura del 70% e della Regione nella misura del 30%. Il tasso di partecipazione del FEASR "Next generation EU" è del 100% della spesa pubblica. A seguito di tali assegnazioni, la dotazione totale del PSR in termini di spesa pubblica cofinanziata risulta incrementata a 1.457.802.804,67 euro; considerando anche i finanziamenti regionali e nazionali integrativi - questi ultimi, contestualmente incrementati di un importo pari ad euro 4.000.000,00 assegnati alla Regione Piemonte dal Ministero della Transizione ecologica per il finanziamento del Progetto "Mitigazione delle emissioni ammoniacali di origine agricola" relativo alle annualità 2021-2022, nell'ambito del "Programma di finanziamento volto a promuovere l'attuazione di interventi per il contrasto all'inquinamento atmosferico e conseguentemente il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio delle Regioni del Bacino Padano" istituito dall'allora Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - il totale complessivo di spesa pubblica del PSR risulta ammontare a 1.472.802.804,66. L'aumento della quota di cofinanziamento della Regione Piemonte per un totale complessivo di euro 56.185.378,52 (L.R. 1/2014 modificata dalla L.R. 6/2016, dalla L.R. 24/2016, dalla L.R. 29/2020, dalla L.R. 23/2021) derivante dalla variazione della dotazione di spesa pubblica cofinanziata dell'intero Programma, trova copertura finanziaria con la D.G.R. n. 1-3725 del 24/08/2021:

- con l'Impegno n. 4739/2021 di euro 26.301.422,05 assunto sul capitolo di spesa 219010/2021 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 – annualità 2021;
- con l'Impegno n. 1291/2022 di euro 26.301.422,05 assunto sul capitolo di spesa 219010/2022 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 – annualità 2022;
- con l'Impegno n. 279/2023 di euro 3.582.534,42 assunto sul capitolo di spesa 219010/2023 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 – annualità 2023.

Dato atto che l'incremento della dotazione di finanziamenti nazionali integrativi di euro 4.000.000,00 - assegnati alla Regione Piemonte con Decreto direttoriale n. 247 del 21 luglio 2021 del Ministero della Transizione ecologica - trova copertura finanziaria con la D.G.R. n. 14-4039 del 05/11/2021:

- con l'Impegno n. 1831/2022 di euro 1.200.000,00 assunto sul capitolo di spesa 261076/2022 (Missione 16 – Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2021- 2023 – annualità 2022;
- con l'Impegno n. 365/2023 di euro 2.800.000,00 assunto sul capitolo di spesa 261076/2023 (Missione 16 – Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 – annualità 2023.

Preso atto delle proposte di modifica al PSR 2014-2022 della Regione Piemonte esaminate dal Comitato di Sorveglianza nella consultazione scritta svoltasi dal 13 al 20 maggio 2022, riguardanti modifiche sia di tipo testuale che di tipo finanziario, come da documentazione agli atti della Direzione Agricoltura e cibo.

Preso atto del verbale di chiusura di tale Comitato, approvato con Determinazione dirigenziale n. 446 del 30 maggio 2022, a firma dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2022, con la quale si stabilisce di trasmettere ufficialmente alla Commissione, previa autorizzazione della Giunta regionale, le sopraccitate proposte di modifica.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri per il bilancio finanziario gestionale 2022-2024 - annualità 2022 - ovvero la presente proposta di modifica del Programma di sviluppo rurale 2014-2022 non comporta alcuna variazione alla dotazione finanziaria complessiva del programma e alla quota di cofinanziamento della Regione Piemonte a cui si è dato copertura finanziaria con le citate deliberazioni della Giunta regionale n. 1-3725 del 24/08/2021 e n. 14-4039 del 05/11/2021.

Ritenuto di approvare la proposta di modifica del PSR 2014 - 2022 della Regione Piemonte, descritta puntualmente nelle schede di cui all'Allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto, pertanto, di demandare la Direzione Agricoltura e cibo, in qualità di Autorità di Gestione, ad effettuare la notifica ufficiale alla Commissione europea di tali modifiche attraverso il sistema elettronico di scambio dati (SFC2014) di cui all'art. 85 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e al Capo I del Reg. (UE) n. 184/2014, nonché di provvedere agli eventuali adeguamenti al testo PSR, secondo quanto verrà richiesto dai competenti servizi della Commissione durante la successiva fase di esame ufficiale della proposta di modifica.

Richiamato che le modifiche al PSR, una volta approvate ufficialmente dalla stessa Commissione, saranno recepite con deliberazione della Giunta regionale.

Vista la DGR n. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1 - 4046 del 17 ottobre 2016 come modificata dalla DGR n. 1- 3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

1. di approvare la proposta di modifica del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014 - 2022 della Regione Piemonte, descritta puntualmente nelle schede di cui all'Allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

2. di demandare la Direzione Agricoltura e cibo, in qualità di Autorità di gestione, a notificare alla Commissione europea il suddetto testo modificato, attraverso il sistema elettronico di scambio dati (SFC2014) di cui all'art. 85 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e al Capo I del Reg. (UE) n. 184/2014;

3. di demandare, altresì, alla Direzione Agricoltura e cibo, in qualità di Autorità di gestione, affinché provveda agli eventuali adeguamenti al testo PSR secondo quanto verrà richiesto dai competenti servizi della Commissione europea durante la successiva fase di esame ufficiale della proposta di modifica; tenuto conto che le modifiche approvate dalla stessa Commissione saranno recepite con deliberazione della Giunta regionale;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri per il bilancio finanziario gestionale 2022-2024 - annualità 2022 - ovvero la presente proposta di modifica del Programma di sviluppo rurale 2014-2022 non comporta alcuna variazione alla dotazione finanziaria complessiva del programma e alla quota di cofinanziamento della Regione Piemonte a cui si è dato copertura finanziaria con le citate deliberazioni della Giunta regionale n. 1-3725 del 24/08/2021 e n. 14-4039 del 05/11/2021.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

(omissis)

Allegato



FEASR



PROPOSTA DI MODIFICHE AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2022

STATO MEMBRO: **ITALIA**

REGIONE: **PIEMONTE**

Programma: **Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte C(2015)7456 del 28/10/2015**

Base giuridica delle modifiche:

Articolo 11, lettera b), comma 2 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Indice generale

1: Introduzione nell'operazione 5.1.1 della tipologia 3 a sostegno degli investimenti atti ad accrescere la biosicurezza degli allevamenti suini e storni di risorse a suo favore.....	4
2: Incremento dotazione finanziaria dell'operazione 1.2.1.....	8
3: Storno fondi a favore della sottomisura 10.1.....	9

1: Introduzione nell'operazione 5.1.1 della tipologia 3 a sostegno degli investimenti atti ad accrescere la biosicurezza degli allevamenti suini e storni di risorse a suo favore

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

A) INTRODUZIONE NUOVA TIPOLOGIA DI INTERVENTO SULLA BIOSICUREZZA

Il 7 gennaio 2022 il Centro di Referenza nazionale per le pesti suine (CEREP) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Umbria e Marche (IZSUM) ha confermato la presenza del virus di Peste suina africana (PSA) sul territorio italiano, nelle province di Alessandria e di Genova.

La Peste Suina Africana (PSA) è una malattia virale infettiva trasmissibile che colpisce i suidi domestici detenuti e i cinghiali selvatici; ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2016/429 "Normativa in materia di sanità animale", come integrato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2018/1882 della Commissione, la PSA è categorizzata come una malattia di categoria A che non si manifesta normalmente nell'Unione e che non appena individuata richiede l'adozione immediata di misure di eradicazione.

La PSA può avere gravi ripercussioni sulla salute della popolazione animale interessata e sulla redditività del settore zootecnico suinicolo, incidendo in modo significativo sulla produttività del comparto agricolo a causa di perdite sia dirette (è altamente contagiosa e può avere percentuali di letalità sino al 90%) che indirette (in relazione al blocco della movimentazione delle partite di suini vivi e dei relativi prodotti derivati, sia all'interno dell'Unione che nell'export). La presenza della PSA è pertanto definita come un gravissimo rischio economico per il settore produttivo della suinocoltura italiana e per l'industria agroalimentare ad esso collegata.

Gli allevamenti più a rischio sono quelli che non attuano adeguati accorgimenti tecnici e strutturali per evitare contatti diretti tra maiale/cinghiale detenuto e il virus della PSA, veicolato dal cinghiale selvatico. Pertanto, nell'ottica della prevenzione si ritiene opportuno sostenere gli allevatori affinché effettuino investimenti idonei a prevenire il propagarsi del virus. Tale sostegno rientra nella Misura 5, operazione 5.1.1 "Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico" del PSR Piemonte.

Si propone pertanto l'inserimento all'interno di tale operazione della nuova Tipologia di intervento 3 "Investimenti atti ad accrescere la biosicurezza degli allevamenti suini". All'interno delle condizioni di ammissibilità delle spese si specifica che "ai sensi dell'art. 60 del Reg. 1305/2013, saranno considerate valide tutte le spese sostenute a partire dal 7/1/2022, data della prima segnalazione ufficiale dell'epidemia in Piemonte"; ciò risponde all'esigenza di sostenere gli agricoltori ai quali le autorità sanitarie locali hanno ingiunto di effettuare investimenti preventivi entro termini rigorosi, al fine di far fronte all'aumento del rischio di diffusione.

Si propone inoltre di introdurre anche nel Capitolo 8.1 "Descrizione delle condizioni generali" del PSR la clausola relativa alla retroattività delle spese, ai sensi dell'art. 60 del Reg. (UE) 1305/2013.

B) STORNI DI RISORSE A FAVORE DELLA NUOVA TIPOLOGIA DI INTERVENTO

La nuova tipologia di intervento necessita di risorse, dal momento che la dotazione finanziaria attualmente vigente sull'operazione 5.1.1 è interamente impegnata per coprire i bandi ancora aperti.

Si stima un fabbisogno iniziale di circa 5,4 M €.

OPERAZIONI CHE CEDONO RISORSE

Essendo il PSR negli ultimi anni di programmazione, le risorse necessarie al finanziamento della nuova operazione 5.1.1 azione 3 possono essere stornate solo da quelle misure che ancora presentano fondi disponibili, rendendo quasi una scelta obbligata le operazioni da ridurre. Si propone quindi di reperire tali risorse dalle seguenti misure/operazioni, che alla data odierna hanno maturato delle economie sui bandi già emanati:

Focus Area	Operazione		Dotazione Vigente	Storni proposti
2A	16.9.1	Agricoltura sociale	229.998,42	- 127.664,00 Di cui 38.000,00 da destinare all'Op.5.1.1
2B	4.1.2	Investimenti aziende agricole giovani	41.340.000,00	- 960.000,00

2A	4.1.4	Strumenti finanziari a sostegno degli investimenti nelle aziende agricole	2.000.000,00	-	1.500.000,00
2A	4.3.4	Infrastrutture per l'accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali	16.218.693,37	-	1.332.948,63
6B	7.5.1	Infrastrutture turistico-ricreative ed informazione	12.870.000,00	-	986.266,29
2A	21.1.1	Sostegno temporaneo eccezionale _COVID- 19	10.308.335,00	-	604.823,00

Di seguito si riporta una giustificazione di maggior dettaglio per le singole operazioni.

Misura 4 – Sottomisure 4.1 e 4.2 – Operazioni 4.1.4 e 4.2.2 – Strumenti finanziari

L'applicazione degli strumenti finanziari nella Regione Piemonte ha avuto uno scarso successo. Dopo la firma nel 2018 dell'accordo con 5 diverse banche e l'erogazione di un primo acconto, solo 3 beneficiari hanno approfittato dello strumento per richiedere una garanzia nel corso degli ultimi 5 anni.

A fine 2021, 4 dei 5 accordi con le banche sono scaduti e la Regione ha rivisto l'accordo con il FEI riducendo l'importo ammesso da 5M€ complessivi (3 M€ dalla 4.2.2 e 2 M€ € dalla 4.1.4) a circa 300.000 €, fondi che servono a coprire le garanzie già erogate finora e quelle che potranno essere richieste nel corso del 2022.

Dal momento che una prima tranche era stata concessa al FEI per 1,25M€, per il momento è possibile liberare solo i fondi non ancora erogati e si rimanda a una modifica successiva lo spostamento dei fondi già erogati a titolo di acconto ma non utilizzati, che saranno oggetto di restituzione all'organismo pagatore da parte del FEI.

Si prevede pertanto di spostare:

- 1.500.000 dall'operazione 4.1.4 da destinare all'operazione 5.1.1
- 2.250.000 dall'operazione 4.2.2 da destinare alla sottomisura 10.1

Misura 4 – Operazione 4.1.2 – “Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole dei giovani agricoltori”

Nel 2015 e nel 2017 sono stati aperti due bandi a valere sull'operazione 4.1.2 per un importo pari a circa € 62.000.000 di fondi ordinari cofinanziati, che hanno permesso di finanziare circa 850 progetti.

Nel 2021 è stato attivato un ulteriore bando, integrato con l'operazione 6.1.1, grazie ai 27.602.307,23 di fondi aggiuntivi al FEASR derivanti dal pacchetto del “Next Generation EU” (EURI) che la Regione Piemonte ha scelto di allocare sull'operazione 4.1.2. Il bando è scaduto a fine febbraio, le domande pervenute sono 575 e le istruttorie per l'ammissione a finanziamento sono tuttora in corso.

Sui bandi 2015 e 2017, finanziati con fondi ordinari, si sono registrate economie di spesa pari a circa 1 M€ derivanti da rinunce, revoche, recuperi e minori importi a saldo. Considerando che il bando 2021 è stato attivato con risorse EURI e che quindi per questo ultimo non si possono utilizzare risorse provenienti da fondi di origine differente (fondi cofinanziati ordinari FEASR e fondi EURI Fear), si rileva che le economie di cui sopra non saranno utilizzabili più nell'ambito dell'operazione 4.1.2 e pertanto se ne prevede uno storno a favore dell'operazione 5.1.1.

Operazione 4.3.4 “Infrastrutture per l'accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali”

Nel 2016 è stato aperto un bando per un importo pari a € 6.150.000,00, destinato ad opere per la creazione, ampliamento e ripristino di viabilità silvopastorale che hanno finanziato 22 progetti.

A seguito delle istruttorie si sono registrate economie di spesa pari a circa 1,3 M€ derivanti da pratiche non ammesse a finanziamento e minori importi rendicontati a saldo.

Considerando lo stato di attuazione generale del bando e le lunghe tempistiche necessarie alla realizzazione degli interventi, si rileva che le economie di cui sopra non saranno più utilizzabili nell'ambito dell'operazione 4.3.4.

Operazione 7.5.1 "Infrastrutture turistico-ricreative ed informazione"

L'attività di monitoraggio dei pagamenti effettuati nell'ambito dell'operazione 7.5.1 ha registrato economie di spesa derivanti da rinunce e minori importi a saldo per un importo pari a circa 1,3 M€

Come da cronoprogramma, una parte dei fondi disponibili sopra citati saranno utilizzati nell'ambito dell'operazione 7.5.1. per un importo di 300.000 euro con l'apertura di un bando a titolarità regionale sull'attività di valorizzazione e promozione al pubblico degli investimenti finanziati con 7.5.1 e 7.5.2 (GAL), mentre i restanti fondi (circa 1M€) possono essere stornati dall'operazione 5.1.1.

Misura 16 – Operazione 16.9.1 "Progetti di agricoltura sociale" – FA 2A

L'Operazione finanzia la cooperazione per progetti di agricoltura sociale e presenta un budget piuttosto contenuto, già ridotto a causa dello scarso riscontro del bando ottenuto sul territorio.

A seguito della rinuncia di uno dei progetti ammessi sono maturate alcune economie pari a poco meno di 130.000 €. Dal momento che non si prevede più l'apertura di questa operazione in questa programmazione, si propone di stornare la dotazione finanziaria.

Si prevede pertanto di spostare:

circa 38.000 € da destinare all'operazione 5.1.1

circa 90.000 € da destinare alla sottomisura 10.1

Operazione 21.1.1 "Sostegno alle aziende agricole che allevano bovini da carne, alle aziende floricole e florovivaistiche e alle aziende apistiche"

L'Operazione in oggetto è stata attivata nel 2020 in attuazione del nuovo art. 39 ter del Reg. (UE) 1305/2013, così come modificato dal Reg. (UE) 2020/872, che prevedeva la possibilità di inserire nei PSR la nuova Misura 21 "Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19", allo scopo di fornire un'assistenza di emergenza agli agricoltori e alle PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 e garantire la continuità delle loro attività economiche.

Tale Operazione 21.1.1 è articolata in tre azioni:

- Azione 1 - Sostegno alle aziende agricole che allevano bovini da carne;
- Azione 2 - Sostegno alle aziende floricole e florovivaistiche;
- Azione 3 - Sostegno alle aziende apistiche che allevano almeno 52 alveari.

Il bando ha attivato risorse pari a € 10.308.335,00 ed ha finanziato circa 8000 imprese per un importo liquidato pari a € 9.703.512,20.

Il bando ha generato economie di spesa per un importo di € 604.823,00: considerando che il bando con tutti i relativi pagamenti è terminato al 31/12/2021, si rileva che le economie di cui sopra non saranno più utilizzabili nell'ambito dell'operazione 21.1.1.

Descrizione delle modifiche proposte

Per le motivazioni sopra descritte si propongono le seguenti modifiche.

A) INTRODUZIONE NUOVA TIPOLOGIA DI INTERVENTO SULLA BIOSICUREZZA

Il testo PSR viene modificato come segue:

1. Nell'operazione 5.1.1 "Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico" si introduce la nuova tipologia di intervento 3 "Investimenti atti ad accrescere la biosicurezza degli allevamenti suini". Si rimanda all'allegato 1 il dettaglio delle modifiche da apportare al testo dell'operazione.

2. Il Capitolo 8.1 “Descrizione delle condizioni generali”, alle pagine 257-258 del PSR, viene integrato nel seguente modo:

Spese ammissibili

(OMISSIS)

Retroattività delle spese

Ai sensi dell'articolo 60 del regolamento (UE) n. 1305/2013:

- in deroga all'articolo 65, paragrafo 9, del regolamento (UE) n. 1303/2013, in caso di misure di emergenza dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socioeconomiche dello Stato membro o della Regione, l'ammissibilità delle spese conseguenti a modifiche del PSR può decorrere dalla data in cui si è verificato l'evento;

- per gli investimenti relativi alle misure che rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE sono ammissibili anche le spese connesse a misure di emergenza dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socioeconomiche dello Stato membro o della Regione, sostenute dal beneficiario dopo il verificarsi dell'evento e prima della presentazione di una domanda all'autorità competente.

Eleggibilità dell'IVA

(OMISSIS)

Spese non ammissibili

(OMISSIS)

*Non sono ammessi al sostegno investimenti realizzati prima della presentazione della domanda di aiuto, **fatte salve le deroghe indicate nel precedente paragrafo “Retroattività delle spese”.***

B) STORNI DI RISORSE A FAVORE DELLA NUOVA TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Viene stornato da diverse misure/operazioni un importo pari a 5.421.701,72 € euro di spesa pubblica cofinanziata (di cui 2.337.837,78 euro di quota FEASR) destinato a finanziare la nuova tipologia 3 dell'operazione 5.1.1; nell'allegato 2 è riportato l'aggiornamento delle schede di cui al Capitolo 10 del PSR “Piano di finanziamento”.

Effetti previsti della modifica

L'introduzione della nuova azione sulla biosicurezza consentirà di prevenire la diffusione della peste suina africana negli allevamenti del Piemonte.

Impatto della modifica sugli indicatori (eventuale necessità di adattamento della quantificazione degli indicatori)

Gli indicatori saranno modificati come riportato nell'apposito Allegato 3.

In particolare, si precisa che il valore dell'indicatore “N. di beneficiari per azioni di prevenzione (5.1) - aziende agricole” è stato aumentato in misura meno che proporzionale in quanto la nuova tipologia 3 introdotta nella M 5.1.1 finanzia un intervento completamente diverso dai precedenti.

Nello specifico si è stimato un investimento medio di 70.000€ (a fronte di un massimale di 100.000 €) che, essendo finanziato all'80%, alla luce della dotazione finanziaria allocata, consentirebbe l'erogazione del contributo a circa 100 aziende.

Rapporto tra la modifica e l'Accordo di Partenariato

La modifica proposta tiene conto di quanto previsto nell'Accordo di partenariato.

2: Incremento dotazione finanziaria dell'operazione 1.2.1

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

Nel 2019 è stato aperto un bando a Titolarità regionale, con beneficiario Regione Piemonte, nell'ambito dell'operazione 1.2.1 "Sostegno ad attività dimostrative e di informazione in campo agricolo e forestale".

Nello specifico è stato presentato dal Settore regionale Fitosanitario e Servizi Tecnico-scientifici un progetto denominato "Erogazione di servizi operativi e divulgativi innovativi per l'applicazione delle tecniche di produzione agricola integrata e biologica" (Progetto SERIA), un sistema integrato composto da servizi tecnico-scientifici operativi, a supporto delle produzioni integrate e biologiche, al fine di fornire strumenti di supporto alle decisioni basati su un approccio multidisciplinare.

Il sistema si basa su una serie di punti di monitoraggio in campo in cui vengono effettuate tutte le indagini agrometeorologiche, fitopatologiche e agronomiche per le principali filiere produttive agricole della regione. Per l'archiviazione dei dati e l'elaborazione dei servizi vengono utilizzati una piattaforma informatica e moderni sistemi di modellazione agrometeorologica e fitopatologica in grado di garantire strumenti di supporto alle decisioni. Vengono inoltre organizzati incontri periodici di coordinamento tra il personale tecnico e si realizza l'attività di divulgazione delle informazioni con la produzione e la pubblicazione sul web di specifici bollettini ed organizzazione di incontri specifici di approfondimento ed aggiornamento.

L'importo a contributo di tale progetto, a tutt'oggi in corso di svolgimento, è pari a € 2.100.000,00.

E' intenzione del Settore regionale Fitosanitario e Servizi Tecnico-scientifici proseguire ed ampliare alcune delle attività del progetto illustrato aggiungendo alla dotazione attuale ulteriori risorse pari a circa € 1.000.000,00. Nel corso del primo biennio le attività svolte si sono configurate come un supporto conoscitivo ed operativo di grande utilità pratica sia per gli agricoltori, sia per gli operatori dell'assistenza tecnica. Le attività hanno dato origine ad un sistema coordinato a regia regionale per le diverse filiere produttive, fino ad oggi mai realizzato. Il sistema si presenta di grande interesse, attualità ed utilità e presenta potenzialità di sviluppo ed ampliamento con il coinvolgimento di nuove strutture operanti in agricoltura e di nuovi tecnici con ricadute, dirette od indirette, su un sempre maggior numero di aziende. Gli incontri di coordinamento e le evidenze scientifiche derivanti dal mondo della ricerca consentono inoltre il progressivo miglioramento dei contenuti e delle indicazioni operative agronomiche e fitosanitarie riportate nei bollettini periodici, e lo sviluppo e l'applicazione di strumenti e conoscenze derivanti dalla ricerca consente l'allestimento di nuovi e moderni servizi di supporto alle decisioni. Tutto ciò tende e tenderà sempre più a rispondere alle linee di sviluppo ed applicazione dell'agricoltura di precisione e dell'adattamento al cambiamento climatico

Si prevede la conclusione delle attività entro il 31/12/2024.

I fondi necessari a finanziare questo progetto a titolarità regionale sono ricavati internamente alla priorità 1 "Trasferimento di conoscenze e innovazione", dalle economie derivanti dalla conclusione delle istruttorie del bando 2016 dell'operazione 1.1.1 "Formazione in campo agricolo" e dalla conclusione dell'Op. 2.1.1 "Consulenza". Entrambe le operazioni contribuiscono per circa 0,5M€ ciascuna.

Descrizione delle modifiche proposte

A livello finanziario, come sopra illustrato, si propone l'aumento della dotazione finanziaria dell'operazione 1.2.1. FA 4B per un importo di circa 1M€, derivanti dall'operazione 1.1.1 e 2.1.1 (tutte le focus area).

Il Capitolo 10.3 "Ripartizione per misura o per tipo di operazione con un tasso di partecipazione specifico del FEASR (in EUR per l'intero periodo 2014-2020)" del PSR viene pertanto modificato come riportato nell'allegato 2.

Effetti previsti della modifica

Tali modifiche permetteranno di proseguire le attività del Progetto SERIA, che si è dimostrato di notevole importanza per l'attuazione in chiave moderna delle tecniche di coltivazione integrata e biologica.

Impatto della modifica sugli indicatori (eventuale necessità di adattamento della quantificazione degli indicatori)

Gli indicatori saranno modificati come riportato nell'apposito allegato 3.

Rapporto tra la modifica e l'Accordo di Partenariato

La modifica non impatta sulla congruenza con l'Accordo di Partenariato.

3: Storno fondi a favore della sottomisura 10.1

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

Alla luce delle sfide ambientali che si vuole affrontare con il PSR e delle economie maturate sui bandi aperti nella campagna 2021, l'Autorità di Gestione, dopo un confronto tecnico interno, ha ritenuto opportuno riaprire anche nel corso del 2022 alcune operazioni agro-ambientali considerate strategiche per complessivi 7.150.000€, afferenti tutte alla priorità 4.

Questa operazione è resa possibile da una redistribuzione delle economie maturate:

- internamente alle diverse operazioni della misura 10 FA P4 (4.060.000 €) che non comportano modifica del piano finanziario (cap.10 del PSR).
- internamente alle operazioni della misura 10 afferenti alla priorità 5 (750.000€), ovvero le operazioni 10.1.4 e 10.1.5
- su altre due operazioni che hanno maturato economie (4.2.2 e 16.9.1) per un importo complessivo di 2.340.000 €.

Per maggior chiarezza si riporta un quadro complessivo dei bandi della M10.1 nell'intero periodo di programmazione.

In rosa sono evidenziati i bandi che si è scelto di riaprire sulle seguenti operazioni, mentre in grigio sono evidenziate le proroghe:

Bando sostegno	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025**	
10.1.1.A.4B	2015	[Yellow bar]									
	2016	[Yellow bar]					[Grey bar]				
	2017 solo IA		[Green bar]	[Green bar]	[Green bar]	[Green bar]	[Green bar]				
	2018 solo IA			[Blue bar]	[Blue bar]	[Blue bar]	[Blue bar]				
10.1.2.A.4A	2016	[Yellow bar]									
	2018			[Blue bar]	[Blue bar]	[Blue bar]	[Blue bar]				
	2021						[Red bar]	[Red bar]	[Red bar]	[Red bar]	
10.1.3.A.4C	2016	[Yellow bar]									
	2018			[Blue bar]	[Blue bar]	[Blue bar]	[Blue bar]				
	2021						[Red bar]	[Red bar]	[Red bar]	[Red bar]	
	2022						[Pink bar]	[Pink bar]	[Pink bar]	[Pink bar]	
10.1.4.A.5E	2016	[Yellow bar]									
	2017		[Green bar]	[Green bar]	[Green bar]	[Green bar]	[Green bar]				
	2018			[Blue bar]	[Blue bar]	[Blue bar]	[Blue bar]				
	2019				[Blue bar]	[Blue bar]	[Blue bar]	[Blue bar]			
	2021						[Red bar]	[Red bar]	[Red bar]	[Red bar]	
10.1.5.A.5D	2016	[Yellow bar]									
	2021						[Red bar]	[Red bar]	[Red bar]	[Red bar]	
10.1.6.A.4C	2016	[Yellow bar]									
	2017		[Green bar]	[Green bar]	[Green bar]	[Green bar]	[Green bar]				
	2018			[Blue bar]	[Blue bar]	[Blue bar]	[Blue bar]				
	2019				[Blue bar]	[Blue bar]	[Blue bar]	[Blue bar]			
	2021						[Red bar]	[Red bar]	[Red bar]	[Red bar]	
10.1.7.A.4A	2016	[Yellow bar]									
	2017		[Green bar]	[Green bar]	[Green bar]	[Green bar]	[Green bar]				
	2018			[Blue bar]	[Blue bar]	[Blue bar]	[Blue bar]				
	2019				[Blue bar]	[Blue bar]	[Blue bar]	[Blue bar]			
	2020					[Purple bar]	[Purple bar]	[Purple bar]	[Purple bar]	[Purple bar]	
	2021						[Red bar]	[Red bar]	[Red bar]	[Red bar]	
	2022						[Pink bar]	[Pink bar]	[Pink bar]	[Pink bar]	
10.1.8.A.4A	2016	[Yellow bar]									
	2017		[Green bar]	[Green bar]	[Green bar]	[Green bar]	[Green bar]				
	2018			[Blue bar]	[Blue bar]	[Blue bar]	[Blue bar]				
	2019				[Blue bar]	[Blue bar]	[Blue bar]	[Blue bar]			
	2021						[Red bar]	[Red bar]	[Red bar]	[Red bar]	
10.1.9.A.4C	2016	[Yellow bar]									
	2018			[Blue bar]	[Blue bar]	[Blue bar]	[Blue bar]				
	2021						[Red bar]	[Red bar]	[Red bar]	[Red bar]	
	2022						[Pink bar]	[Pink bar]	[Pink bar]	[Pink bar]	

Figura 1: Si precisa che per l'Op. 10.1.4 azione 1 e per l'Op. 10.1.7 azione 1, la durata è superiore ai 3 anni in virtù della deroga prevista dal Reg. UE 2020/2220 e dalle modifiche apportate al PSR 2014-2022.

Di seguito si riporta nel dettaglio le motivazioni che sottendono tale scelta.

Operazioni che acquisiscono risorse

Operazione 10.1.2 Interventi a favore della biodiversità nelle risaie

L'ampia zona risicola della Pianura Padana riveste un'importanza riconosciuta a livello internazionale per gli aspetti ecologici e paesaggistici che la caratterizzano e costituisce un habitat assai ricco di biodiversità. La presente operazione, riservata a quest'area, tende a mitigare le conseguenze negative della pratica dell'asciutta sulla biodiversità della risaia. A tale scopo essa sostiene il mantenimento, durante il ciclo colturale del riso, di una riserva d'acqua tale da consentire agli organismi acquatici di sopravvivere anche durante le asciutte e di ripopolare le camere di risaia nelle successive fasi di allagamento. L'operazione inoltre richiede l'inerbimento a fini naturalistici di un argine della camera di risaia e sostiene, quali impegni accessori da attuarsi fra un ciclo colturale e l'altro del riso, il mantenimento delle stoppie in campo, la sommersione invernale e la coltivazione di erbai intercalari da sovescio. I risultati ottenuti dall'applicazione di questi interventi volti a favorire il mantenimento di un livello minimo di biodiversità appaiono interessanti e appare possibile estenderne l'applicazione visto l'interesse delle aziende presenti in zona.

Per tale motivo, utilizzando le opzioni offerte dal Reg. (UE) 2020/2220, si propone di attivare un bando nuovo con impegno di durata biennale.

Infine la riapertura del nuovo bando permetterà di estendere l'impegno su una maggiore superficie e di raggiungere l'obiettivo inizialmente prefissato (13.000 ha) che al momento attuale non risulta ancora raggiunto. Infatti il premio medio inizialmente ipotizzato si è rivelato sottostimato a causa dell'alta adesione agli impegni aggiuntivi che consentono anche il raddoppio dello stesso ed hanno permesso di finanziare superficie più ridotte.

Per l'attivazione del nuovo bando si stima che occorrono euro 1.500.000, che vengono interamente spostati da altre operazioni.

Operazione 10.1.3 Tecniche di agricoltura conservativa

L'operazione si prefigge l'obiettivo di difendere i suoli piemontesi dal rischio di degrado biologico, di impoverimento della sostanza organica e di erosione a causa della progressiva intensivizzazione delle pratiche agricole. Questa situazione comporta una maggior esposizione nei confronti dei cambiamenti climatici e dei rischi naturali, riducendo al contempo la biodiversità del suolo.

Con il 2021 si sono conclusi gli impegni assunti con il bando avviato nel 2016 e prorogati di un anno ed è stato inoltre previsto un nuovo bando con impegno triennale per le operazioni 2 e 3.

L'azione 2 Introduzione delle tecniche di semina su sodo ha avuto adesioni ridotte, ma presenta risultati molto positivi sul suolo, pertanto occorre continuare a promuoverla e incentivarla.

Anche l'azione 3 "Apporto di matrici organiche in sostituzione della concimazione minerale," pur presentando adesioni importanti, necessita di incentivazione in quanto favorisce l'aumento del tenore di carbonio organico nel suolo e la redistribuzione di sostanza organica derivante da letami e da compost da aziende e zone eccedenti ad aziende e zone deficitarie.

Per le azioni 2 e 3 si propone pertanto di attivare un bando nuovo con impegno biennale per garantire una continuità di applicazione.

L'incremento dei fondi permetterà di incrementare le superfici attualmente sotto impegno (ca.14.000 ha), permettendo di raggiungere l'obiettivo inizialmente stimato di 16.000 ha. Infatti, il premio medio inizialmente ipotizzato si è rivelato sottostimato a causa dell'alta adesione agli impegni aggiuntivi che ha comportato un deciso aumento del premio medio ad ettaro.

Per l'attivazione del nuovo bando si stima che occorrono 3.000.000 € cui verrà data copertura in parte con fondi nuovi (2.150.000 € spostati da altre operazioni) in parte con economie maturate sui bandi pregressi.

Operazione 10.1.7 Gestione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema

Al fine di contrastare la semplificazione del territorio rurale, la riduzione della sua diversità biologica e il deterioramento del paesaggio, dovuti all'agricoltura intensiva e alla diffusione di infrastrutture e insediamenti commerciali, industriali e abitativi, è necessario sostenere la conservazione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema.

L'operazione, di alto valore ambientale, è articolata in tre azioni, che sostengono rispettivamente:

- l'azione 1 la manutenzione di formazioni vegetali e aree umide,
- l'azione 2 la realizzazione di colture a perdere per l'alimentazione della fauna selvatica,

- l'azione 3 la realizzazione di fasce inerbite ai margini delle coltivazioni.

L'azione 1 riguarda in particolare la manutenzione degli interventi realizzati tramite l'Operazione 4.4.1 e ha durata decennale. L'alta valenza ambientale rivestita da questa operazione esorta al mantenimento dei risultati degli impegni in corso che nel frattempo giungono a scadenza, in particolare per le Azioni 2 e 3, favorendo la continuità di applicazione. La proroga degli impegni è stata concessa nel 2021 e si prevede una proroga anche per il 2022. Inoltre si propone l'apertura di un bando relativo a nuove adesioni per tutte le tre azioni, con impegni di durata biennale per le azioni 2 e 3, mentre per l'azione 1, vista la durata decennale a causa della natura degli impegni, dovrà essere utilizzata la deroga prevista dal Reg UE 2020/2220.

Per l'attivazione del nuovo bando occorrono euro 450.000 cui verrà data copertura in parte con fondi nuovi (340.000 € spostati da altre operazioni) in parte con economie maturate sui bandi pregressi.

Operazione 10.1.8 Allevamento di razze autoctone minacciate di abbandono

L'operazione si pone l'obiettivo della conservazione della biodiversità mediante la salvaguardia del patrimonio genetico delle razze locali e valorizzazione dei sistemi agro-zootecnici delle aree, per lo più marginali, in cui sono attualmente allevate le razze locali. Anche per questa operazione nel 2021 è stato aperto un bando triennale. L'operazione ha avuto un discreto successo e pertanto per incrementare la platea di beneficiari di questa operazione di salvaguardia si intende procedere con un bando con impegno biennale che permetta l'accesso anche a nuovi allevatori di queste razze minacciate di abbandono.

Nel complesso per attivare il nuovo bando previsto si prevede un fabbisogno di risorse per 1.500.000 euro, cui verrà data copertura in parte con fondi nuovi (1.100.000 € spostati da altre operazioni) in parte con economie maturate sui bandi pregressi.

Operazione 10.1.9 Gestione eco-sostenibile dei pascoli

L'intervento si pone l'obiettivo del miglioramento della gestione dei pascoli alpini in quanto costituiscono ecosistemi ad alto valore ecologico ed elevato grado di biodiversità. Visti gli effetti positivi raggiunti dall'operazione e la possibilità di estenderne l'applicazione incrementando la platea dei possibili beneficiari, per questa operazione nel 2021 è stato aperto un bando triennale e si propone di aprire un bando con impegno biennale. Per attivare il nuovo bando con impegno biennale si prevede un fabbisogno di risorse per circa 700.000 euro, cui verrà data copertura in parte con fondi nuovi (450.000 € spostati da altre operazioni) in parte con economie maturate su bandi in chiusura.

Operazioni che cedono risorse

a) Interne alla M10

Operazione 10.1.1 Produzione integrata

L'Operazione sostiene l'applicazione del metodo di produzione integrata, che prevede un impiego razionale dei fattori produttivi e, ove possibile, l'integrazione o la sostituzione degli interventi chimici con tecniche a minor impatto ambientale. Una quota consistente di beneficiari, in aggiunta, aderisce agli impegni facoltativi previsti, tra i quali l'inerbimento di frutteti e vigneti, la confusione sessuale per la lotta agli insetti dannosi e gli erbai intercalari.

Al fine di mantenere i benefici ambientali apportati dall'applicazione dell'Operazione, nel 2022 si è scelto di prorogare l'impegno in attesa di definire meglio le opzioni future alla luce del Nuovo Piano strategico.

La chiusura delle istruttorie ha reso disponibili 2,3 M€ di economie che si ritiene utile spostare su altre operazioni della misura 10 che perseguono le medesime finalità.

Operazione 10.1.4 Sistemi colturali ecocompatibili

L'operazione, attraverso le tre azioni in cui è articolata, sostiene:

Azione 1 - la conversione di seminativi in prati e pascoli permanenti;

Azione 2 - il conseguimento, in aziende in cui il mais è ampiamente prevalente, di un livello di diversificazione colturale più elevato rispetto alla pertinente pratica di "inverdimento"

Azione 3 - la realizzazioni di inerbimenti multifunzionali ai bordi di seminativi

Nel corso del 2021 è stato riaperto un bando per le Azioni 1 e 3 (rispettivamente dalla durata quinquennale e triennale), mentre per gli impegni in scadenza nel 2022 relativi all’Azione 1 e 3 si è prevista la proroga dell’impegno originario, finanziabile con parte delle economie presenti sull’operazione.

In virtù della scarsa adesione riscontrata nel bando 2021 e delle economie ricavate dalle precedenti istruttorie, residuano risorse pari a 500.000€ che possono essere utilizzate in maniera più proficua su altre operazioni della sottomisura 10.1

Operazione 10.1.5 Tecniche per la riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra in atmosfera

L’operazione promuove l’adozione di tecniche agronomiche a bassa emissività per la distribuzione in campo di materiali organici non palabili (effluenti zootecnici, frazioni non palabili da separazione meccanica solido/liquido di effluenti zootecnici e di altre matrici organiche, anche digerite), purchè di origine aziendale, e si articola nell’ azione 1 “Distribuzione di effluenti con interrimento immediato” e nell’azione 2 “Distribuzione di effluenti sottocotico o rasoterra in bande”.

L’operazione ha visto un fortissimo incremento di dotazione finanziaria con la modifica del 2021 (+150%) con fondi EURI. Con tali fondi è stato aperto un bando triennale nel 2021.

Considerato che la nuova dotazione in fondi EURI è cospicua e che per tali fondi sono necessari monitoraggio e rendicontazione separati dal FEASR ordinario, al fine di mantenere ben distinta la gestione dei fondi di diversa origine, si intende ridurre la dotazione di cofinanziato ordinario di 250.000€ (pari alle economie del bando conclusosi nel 2020) per destinarlo ad altre operazioni della sottomisura 10.1.

Operazione 10.1.6 Difesa del bestiame dalla predazione da canidi sui pascoli collinari e montani

L’operazione interviene in aiuto agli allevatori per convivere con la presenza dei predatori, evitando comportamenti lesivi nei confronti di questi ultimi ed il progressivo abbandono dei pascoli, in primis quelli più impervi ed isolati, utilizzando gli strumenti di prevenzione degli attacchi, quali la custodia continua, l’uso di specifiche recinzioni elettrificate per il ricovero notturno e l’impiego di cani da difesa del bestiame.

Nella campagna 2021 si è aperto un nuovo bando con impegno triennale, per gli impegni in scadenza nel 2022 si procede invece con una proroga annuale.

Tale operazione, per la quale si è disposta l’apertura di 5 bandi nel periodo di programmazione e si è registrata un’adesione piuttosto contenuta, non ha pertanto necessità di fondi aggiuntivi ma, al netto dei fondi necessari per la proroga, presenta piuttosto limitate economie (150.000 €) che possono essere utilizzate su altri bandi della sottomisura 10.1 a favore di operazioni che perseguono la medesima finalità.

b) Esterne alla M10

Misura 4 – Sottomisure 4.1 e 4.2 – Operazioni 4.1.4 e 4.2.2 – Strumenti finanziari

L’applicazione degli strumenti finanziari nella Regione Piemonte ha avuto uno scarso successo. Dopo la firma nel 2018 dell’accordo con 5 diverse banche e l’erogazione di un primo accorto, solo 3 beneficiari hanno approfittato dello strumento per richiedere una garanzia nel corso degli ultimi 5 anni.

A fine 2021, 4 dei 5 accordi con le banche sono scaduti e la Regione ha rivisto l’accordo con il FEI riducendo l’importo ammesso da 5M€ complessivi (3 M€ dalla 4.2.2 e 2 M€ € dalla 4.1.4) a circa 300.000 €, fondi che servono a coprire le garanzie già erogate finora e quelle che potranno essere richieste nel corso del 2022.

Dal momento che una prima tranche era stata concessa al FEI per 1,25M€, per il momento è possibile liberare solo i fondi non ancora erogati e si rimanda a una modifica successiva lo spostamento dei fondi già erogati a titolo di acconto ma non utilizzati che saranno oggetto di restituzione all’organismo pagatore da parte del FEI.

Si prevede pertanto di spostare:

1.500.000 dall’operazione 4.1.4 da destinare all’operazione 5.1.1

2.250.000 dall’operazione 4.2.2 da destinare alla sottomisura 10.1

Misura 16 – Operazione 16.9.1 “Progetti di agricoltura sociale”– FA 2A

L’Operazione finanzia la cooperazione per progetti di agricoltura sociale e presenta un budget piuttosto contenuto, già ridotto a causa dello scarso riscontro del bando ottenuto sul territorio.

A seguito della rinuncia di uno dei progetti ammessi sono maturate alcune economie pari a poco meno di 130.000 €. Dal momento che non si prevede più l’apertura di questa operazione in questa programmazione, si propone di stornare la dotazione finanziaria.

Si prevede pertanto di spostare:

- circa 38.000 € da destinare all’operazione 5.1.1
- **90.000 € da destinare alla sottomisura 10.1**

Descrizione delle modifiche proposte

10.1.1 Si propone di ridurre la dotazione finanziaria dell’operazione di 2.300.000 € di spesa pubblica

10.1.2 Si propone di integrare la dotazione finanziaria dell’operazione di 1.500.000 € di spesa pubblica

10.1.3 Si propone di integrare la dotazione finanziaria dell’operazione di 2.150.000 € di spesa pubblica

10.1.4 Si propone di ridurre la dotazione finanziaria dell’operazione di 500.000 M€ di spesa pubblica

10.1.5 Si propone di ridurre la dotazione finanziaria dell’operazione di 250.000 € di spesa pubblica (fondi ordinari, derivanti da economie del bando concluso)

10.1.6 Si propone di ridurre la dotazione finanziaria dell’operazione di 150.000 € di spesa pubblica

10.1.7 Si propone di integrare la dotazione finanziaria dell’operazione di 340.000 € di spesa pubblica

10.1.8 Si propone di integrare la dotazione finanziaria dell’operazione di 1.100.000 € di spesa pubblica

10.1.9 Si propone di integrare la dotazione finanziaria dell’operazione di 450.000 € di spesa pubblica

4.2.2 Si propone di ridurre la dotazione finanziaria dell’operazione di 2.250.000 € di spesa pubblica

16.9.1 Si propone di ridurre la dotazione finanziaria dell’operazione di 90.000 € di spesa pubblica

Il Capitolo 10.3. “Ripartizione per misura o per tipo di operazione con un tasso di partecipazione specifico del FEASR (in EUR per l’intero periodo 2014-2020)” del PSR viene pertanto modificato come riportato nell’allegato 2.

Effetti previsti della modifica

Attraverso l’integrazione e la razionalizzazione delle risorse su tale misura, questa modifica va a rafforzare l’intera priorità 4, finalizzata alla difesa, ripristino e valorizzazione degli ecosistemi connessi all’agricoltura e alla silvicoltura attraverso la tutela della biodiversità, la gestione delle risorse idriche e del suolo, in linea con la sempre più marcata attenzione dell’Unione europea alla preservazione dell’ambiente, come previsto dal Green Deal.

Un incremento dei fondi a favore delle operazioni di tale misura pertanto favorirà non solo il mantenimento dei benefici ambientali sinora raggiunti con il PSR 2014-2022, ma permetterà per la maggior parte delle operazioni di aprire a nuovi impegni anche nella campagna 2022, consentendo così di raggiungere i target inizialmente stabiliti.

Impatto della modifica sugli indicatori (eventuale necessità di adattamento della quantificazione degli indicatori)

Gli indicatori saranno modificati come riportato nell’apposito allegato 3.

Rapporto tra la modifica e l’Accordo di Partenariato

La modifica non impatta sulla congruenza con l’Accordo di Partenariato.

SINTESI MODIFICHE FINANZIARIE

Dettaglio spostamenti (spesa pubblica)

PROPOSTA di MODIFICA 2022											
Operazioni che cedono risorse -					Operazioni che acquisiscono risorse +						
Focus Area	Operazione		Dotazione Vigente	Proposta modifiche	Nuova dotazione PROPOSTA	Focus Area	Operazione		Dotazione Vigente	Proposta modifiche	Nuova dotazione PROPOSTA
5D	10.1.5	PACA_riduzione GHG e gas serra	14.100.000,00	- 250.000,00	13.850.000,00	P4	10.1	Operazioni varie (10.1.2 - 10.1.3 - 10.1.7 - 10.1.8 - 10.1.9)	340.910.000,00	3.090.000,00	344.000.000,00
5E	10.1.4	Sistemi colturali ecocompatibili	25.800.000,00	- 500.000,00	25.300.000,00						
3A	4.2.2	Strumenti finanziari a sostegno dell'agroindustria	3.000.000,00	- 2.250.000,00	750.000,00						
2A	16.9.1	Agricoltura sociale	229.998,42	- 127.664,00	102.334,42	3A	5.1.1	Prevenzione calamità (PSA)	2.197.489,87	5.421.701,92	7.619.191,79
2B	4.1.2	Investimenti aziende agricole giovani	41.340.000,00	- 960.000,00	40.380.000,00						
2A	4.1.4	Strumenti finanziari a sostegno degli investimenti nelle aziende agricole	2.000.000,00	- 1.500.000,00	500.000,00						
2A	4.3.4	Infrastrutture per l'accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali	17.551.642,00	- 1.332.948,63	16.218.693,37						
6B	7.5.1	Infrastrutture turistico-ricreative ed informazione	12.870.000,00	- 986.266,29	11.883.733,71						
2A	21.1.1	Sostegno temporaneo eccezionale_COVID-19	10.308.335,00	- 604.823,00	9.703.512,00	P1 - 4B	1.2.1	Informazione agricola	16.908.393,91	997.997,00	17.906.390,91
P1	1.1.1	Formazione agricola	11.409.046,99	- 500.000,00	10.909.046,99						
P1	2.1.1	Consulenza	7.685.000,00	- 497.997,00	7.187.003,00						
TOTALE				- 8.511.701,92		TOTALE				8.511.701,92	

Dettaglio variazioni spesa pubblica e quota FEASR

PSR 2014-2022 Regione Piemonte Piano Finanziario vers. 12								
FONDI COFINANZIATI ORDINARI								
			Spesa pubblica			FEASR		
codice sottomisura	Operazione	codice operazione	Dotazione operazione modificata v.12	Modifica	Dotazione operazione vigente v.11	Dotazione operazione modificata v.12	Modifica	Dotazione operazione vigente v.11
1.1	Formazione professionale in campo agricolo e forestale	1.1.1	10.909.113,99	- 499.933,00	11.409.046,99	4.704.009,95	- 215.571,11	4.919.581,06
1.2	Attività dimostrative e di informazione in campo agricolo e forestale	1.2.1	17.906.426,91	998.033,00	16.908.393,91	7.721.251,28	- 490.351,83	7.290.899,45
2.1	Servizi di consulenza	2.1.1	7.186.900,00	- 498.100,00	7.685.000,00	3.098.991,28	- 214.780,72	3.313.772,00
4.1	Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole dei giovani agricoltori	4.1.2	40.380.000,00	- 960.000,00	41.340.000,00	17.411.856,00	- 413.952,00	17.825.808,00
4.1	Strumenti finanziari a sostegno degli investimenti nelle aziende agricole	4.1.4	500.000,00	- 1.500.000,00	2.000.000,00	215.600,00	- 646.800,00	862.400,00
4.2	Strumenti finanziari a sostegno della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	4.2.2	750.000,00	- 2.250.000,00	3.000.000,00	323.400,00	- 970.200,00	1.293.600,00
4.3	Infrastrutture per l'accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali	4.3.4	16.218.693,37	- 1.332.948,63	17.551.642,00	6.993.500,58	- 574.767,45	7.568.268,03
5.1	Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico	5.1.1	7.619.191,59	5.421.701,72	2.197.489,87	3.285.395,41	- 2.337.837,78	947.557,63
7.5	Infrastrutture turistico-ricreative ed informazione	7.5.1	11.883.733,71	- 986.266,29	12.870.000,00	5.124.265,98	- 425.278,02	5.549.544,00
10.1	Produzione integrata	10.1.1	219.200.000,00	- 2.300.000,00	221.500.000,00	94.519.040,00	- 991.760,00	95.510.800,00
10.1	Interventi a favore della biodiversità nelle risaie	10.1.2	16.660.000,00	- 1.500.000,00	15.160.000,00	7.183.792,00	- 646.800,00	6.536.992,00
10.1	Tecniche di agricoltura conservativa	10.1.3	31.100.000,00	- 2.150.000,00	28.950.000,00	13.410.320,00	- 927.080,00	12.483.240,00
10.1	Sistemi colturali ecocompatibili	10.1.4	25.300.000,00	- 500.000,00	25.800.000,00	10.909.360,00	- 215.600,00	11.124.960,00
10.1	Tecniche per la riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra in atmosfera	10.1.5	13.850.000,00	- 250.000,00	14.100.000,00	5.972.120,00	- 107.800,00	6.079.920,00
10.1	Difesa del bestiame dalla predazione da canidi sui pascoli collinari e montani	10.1.6	2.200.000,00	- 150.000,00	2.350.000,00	948.640,00	- 64.680,00	1.013.320,00
10.1	Gestione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema	10.1.7	1.990.000,00	- 340.000,00	1.650.000,00	858.088,00	- 146.608,00	711.480,00
10.1	Allevamento di razze autoctone minacciate di abbandono	10.1.8	36.100.000,00	- 1.100.000,00	35.000.000,00	15.566.320,00	- 474.320,00	15.092.000,00
10.1	Gestione ecosostenibile dei pascoli	10.1.9	36.750.000,00	- 450.000,00	36.300.000,00	15.846.600,00	- 194.040,00	15.652.560,00
16.9	Progetti di agricoltura sociale	16.9.1	102.334,42	- 127.664,00	229.998,42	44.126,60	- 55.048,72	99.175,32
21.1	Sostegno temporaneo eccezionale_COVID-19	21.1.1	9.703.512,20	- 604.822,80	10.308.335,00	4.184.154,46	- 260.799,59	4.444.954,05
Tot esclusa M 20 e T113			506.309.906,19	-	506.309.906,19	218.320.831,55	-	218.320.831,55

MISURA 05 – RIPRISTINO DEL POTENZIALE PRODUTTIVO AGRICOLO DANNEGGIATO DA CALAMITÀ NATURALI E DA EVENTI CATASTROFICI E INTRODUZIONE DI ADEGUATE MISURE DI PREVENZIONE (ARTICOLO 18)

8.2.5.2. Descrizione generale della misura, compresi la sua logica d'intervento e il contributo agli aspetti specifici e agli obiettivi trasversali

La misura sostiene investimenti di prevenzione e di ripristino di danni derivanti da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici. Essa si articola in due ambiti: a) calamità naturali di tipo biotico; b) avversità atmosferiche ed eventi catastrofici.

Per quanto riguarda il primo ambito, negli ultimi anni in Piemonte si sono verificati danni al potenziale produttivo di alcune importanti colture causati da fitopatie di particolare gravità (es.: flavescenza dorata della vite, batteriosi dell'actinidia, sharka del pesco) che rappresentano una grave minaccia, come evidenziato nell'analisi SWOT (punto R2.4 – Fitopatie di difficile controllo) e nell'individuazione dei fabbisogni (F10 – Prevenire e ripristinare i danni connessi ai rischi climatici, sanitari e fitosanitari, ambientali e all'azione dei selvatici) . In alcune aree i danni provocano ripercussioni non solo sulle singole colture, ma anche sulle filiere collegate. Tali fitopatie implicano oggettive difficoltà di lotta a causa della loro complessità, possono pregiudicare il potenziale produttivo per lunghi periodi e coinvolgono anche la gestione del territorio. Devono essere intraprese sia azioni di prevenzione a livello territoriale che misure di ripristino del potenziale produttivo. Si vogliono inoltre sostenere interventi di prevenzione volti a ridurre le conseguenze sul potenziale agricolo di calamità naturali di natura biotica quali le malattie di categoria A in animali detenuti. Nello specifico si fa riferimento alla Peste Suina Africana (PSA), malattia infettiva virale trasmissibile che colpisce i suini domestici e i cinghiali selvatici.

(omissis)

8.2.5.3.1. 5.1.1 Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico

Sottomisura 5.1 - sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici

8.2.5.3.1.1. Descrizione del tipo di intervento

L'operazione, articolata in **due tre** tipologie di intervento, sostiene:

- tipologia 1: investimenti per l'eliminazione delle piante di specie-serbatoio collegate alla flavescenza dorata della vite;

- tipologia 2: reti anti-insetto e altri tipi di investimenti necessari per la produzione di vegetali al fine di prevenire i danni da fitopatie e loro eventuali vettori (flavescenza dorata della vite, sharka delle drupacee, batteriosi dell'actinidia) o da organismi nocivi e loro eventuali vettori suscettibili di causare calamità (*Popillia japonica*, *Drosophila suzukii*, *Halyomorpha halys*, *Xylella fastidiosa*, *Meloidogyne graminicola*, *Anoplophora spp.*) e degli organismi nocivi di nuova introduzione.

- tipologia 3: investimenti atti ad accrescere la biosicurezza degli allevamenti suini evitando ai maiali e suidi allevati di entrare in contatto con il virus della PSA.

(omissis)

8.2.5.3.1.3. Collegamenti con altre normative

La misura è attuata in coerenza con le seguenti norme:

(omissis)

- [Regolamento \(UE\) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale \(«normativa in materia di sanità animale»\);](#)
- [Regolamento \(UE\) 2018/1882 della Commissione relativo all'applicazione di determinate norme di prevenzione e controllo delle malattie alle categorie di malattie elencate e che stabilisce un elenco di specie e gruppi di specie che comportano un notevole rischio di diffusione di tali malattie elencate;](#)
- [Regolamento \(UE\) 2021/605 che stabilisce misure speciali di controllo della peste suina africana;](#)
- [Regolamento delegato \(UE\) 2020/687 della Commissione che integra il Regolamento \(UE\) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla prevenzione e al controllo di determinate malattie elencate;](#)
- [Decreto del Ministero della Salute n.1195 del 18/01/2022 “Misure di controllo e prevenzione della diffusione della Peste suina africana”.](#)

8.2.5.3.1.4. Beneficiari

[Per le tipologie 1 e 2:](#)

- Agricoltori in possesso dei requisiti di agricoltore in attività di cui all'articolo 9 del regolamento (UE) n. 1307/2013, sia persone fisiche che persone giuridiche, singoli o associati;
- Enti pubblici, a condizione che sia stabilito un nesso tra l'investimento intrapreso e il potenziale produttivo agricolo.

[Per la tipologia 3:](#)

[- Aziende zootecniche con allevamenti di suini e/o suidi.](#)

8.2.5.3.1.5. Costi ammissibili

Investimenti in azioni di prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico riguardanti:

[Per le tipologie 1 e 2:](#)

- investimenti per l'eliminazione delle piante di specie-serbatoio collegate alla flavescenza dorata della vite;
- investimenti per la realizzazione delle strutture protette (reti anti-insetto e dispositivi analoghi) e per l'utilizzo di materiali durevoli atti alla produzione di colture soggette a organismi nocivi e a fitopatie a rapida diffusione suscettibili di causare calamità. La produzione di materiale vivaistico non rientra fra i costi ammissibili.

[Per la tipologia 3:](#)

[- investimenti in grado di ridurre il rischio di contatto tra maiali e suidi allevati con il virus della PSA, al fine di accrescere il livello di biosicurezza degli allevamenti, in stretta coerenza con le indicazioni di cui al DL n. 9 del 17/02/2022 “Misure urgenti per arrestare la diffusione della Peste Suina Africana \(PSA\)” e relativi atti applicativi nazionali e regionali, ovvero realizzare, o adeguare a criteri di biosicurezza elevata: le zone filtro all'ingresso delle strutture di allevamento; le canalizzazioni dei percorsi interni ed esterni degli animali e del personale; le reti antipassero alle finestre; le reti perimetrali che circondano l'area di allevamento; i mezzi di pulizia delle aree di stabulazione; la cartellonistica interna ed esterna; i box di quarantena per i nuovi capi in ingresso.](#)

Sono inoltre ammissibili costi immateriali rappresentati da onorari di consulenti progettisti per la progettazione degli investimenti nel limite complessivo del 10% dei costi materiali effettivamente sostenuti e rendicontati.

8.2.5.3.1.6. Condizioni di ammissibilità

Per le tipologie 1 e 2, gli interventi possono essere realizzati soltanto nelle aree a rischio di gravi danni al potenziale produttivo agricolo causati da fitopatie e organismi nocivi delimitate con provvedimenti del Settore Fitosanitario della Regione Piemonte. Nel caso in cui i beneficiari siano enti pubblici, gli interventi sono ammissibili a condizione che sia stabilito un nesso tra l'investimento intrapreso e il potenziale produttivo agricolo.

Per la tipologia 3, possono accedere al sostegno le aziende zootecniche titolari di allevamento suinicolo iscritte al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio ed alla Banca dati nazionale zootecnica, con propria situazione aggiornata; la consistenza media dell'allevamento deve essere almeno pari a 10 UBA; deve essere raggiunto un punteggio minimo sulla base di specifici criteri di selezione. Ai sensi dell'art. 60 del Reg. 1305/2013, saranno considerate valide tutte le spese sostenute a partire dal 7/1/2022, data della notifica ufficiale dell'epidemia in Piemonte.

8.2.5.3.1.7. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

La selezione delle domande farà riferimento ai seguenti criteri:

Per le tipologie 1 e 2:

- entità del potenziale agricolo a rischio;
- grado di rischio di diffusione della malattia o dell'infestazione.

Per la tipologia 3:

- tipologia di allevamento, con priorità agli allevamenti in ambiente confinato, il cui ruolo economico è prioritario nel mantenimento della filiera dei prodotti italiani a base di carne suina, e in subordine agli altri allevamenti;
- area di rischio in cui è situato l'allevamento, con priorità alla zona di restrizione II (c.d. area infetta), quindi alla zona di restrizione I (c.d. area di sorveglianza) e infine all'area indenne. A parità di punteggio, verrà poi data priorità agli allevamenti di minori dimensioni e, in subordine, ai beneficiari di età inferiore.

I punteggi minimi da raggiungere per poter beneficiare del sostegno saranno stabiliti nei criteri di selezione da presentare al Comitato di Sorveglianza.

8.2.5.3.1.8. Importi e aliquote di sostegno

Il sostegno è pari a:

- 80% del costo dell'investimento ammissibile nel caso di interventi di prevenzione realizzati da singoli beneficiari;
- 100% del costo dell'investimento ammissibile nel caso di interventi di prevenzione realizzati collettivamente da più beneficiari o da enti pubblici.

Per la tipologia 3, il contributo massimo concedibile per azienda è pari a 100.000 Euro.

10.3. Ripartizione per misura o per tipo di operazione con un tasso di partecipazione specifico del FEASR (in EUR per l'intero periodo 2014-2022)

M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR 59(4)(d) 2014-2022 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2022 (in EUR) VIGENTE	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2022 (in EUR) MODIFICATO
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%		3.028.086,24	2.961.631,86 (2A)
				979.721,37	969.760,65 (2B)
				715.816,62	670.137,02 (3A)
				685.532,12	644.071,38 (3B)
				3.843.142,85	4.241.702,30 (P4)
				413.014,68	408.668,18 (5A)
				455.273,43	454.609,38 (5C)
				302.202,37	291.336,13 (5D)
				285.065,16	280.718,67 (5E)
	1.640.609,67	1.640.609,67 (6B)			
			-	- (6C)	
Total				12.348.464,52	12.563.245,24

M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR 59(4)(d) 2014-2022	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2022 (in EUR) VIGENTE	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2022 (in EUR) MODIFICATO
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%		776.160,00	742.181,44 (2A)
				-	- (2B)
				424.732,00	401.360,96 (3A)
				-	- (3B)
				1.530.760,00	1.400.839,44 (P4)
				411.796,00	400.541,68 (5A)
				-	- (5C)
				2.156,00	2.156,00 (5D)
				168.168,00	151.911,76 (5E)
			-	- (6B)	
			-	- (6C)	
Total				3.313.772,00	3.098.991,28

M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR 59(4)(d) 2014-2022 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2022 (in EUR) VIGENTE	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2022 (in EUR) MODIFICATO
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%	2.156.000,00 539.000,00	61.474.520,43	60.252.952,98 (2A)
				17.825.808,00	17.411.856,00 (2B)
				46.138.400,00	45.168.200,00 (3A)
				-	- (3B)
				2.425.051,55	2.425.051,55 (P4)
				-	- (5A)
				-	- (5C)
				8.869.784,00	8.869.784,00 (5D)
				-	- (5E)
				-	- (6B)
-	- (6C)				
	NGUE	100%		27.602.307,24	27.602.307,24 (2B)
Total				164.335.871,22	161.730.151,77
Contributo totale dell'Unione destinato agli interventi che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 59, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1305/2013				11.294.835,55	11.294.835,55

M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato [...]

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR 59(4)(d) 2014-2022	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2022 (in EUR) VIGENTE	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2022 (in EUR) MODIFICATO
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%		-	- (2A)
				-	- (2B)
				-	- (3A)
				7.114.800,00	9.452.637,78 (3B)
				-	- (P4)
				-	- (5A)
				-	- (5C)
				-	- (5D)
				-	- (5E)
				-	- (6B)
-	- (6C)				
Total				7.114.800,00	9.452.637,78

M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR 59(4)(d) 2014-2022	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2022 (in EUR) VIGENTE	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2022 (in EUR) MODIFICATO
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%		-	- (2A)
				-	- (2B)
				-	- (3A)
				-	- (3B)
				920.041,52	920.041,52 (P4)
				-	- (5A)
				-	- (5C)
				-	- (5D)
				-	- (5E)
				15.040.198,22	14.614.920,19 (6B)
				19.654.527,20	19.654.527,20 (6C)
Total			35.614.766,94	35.189.488,91	

M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR 59(4)(d) 2014-2022	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2022 (in EUR) VIGENTE	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2022 (in EUR) MODIFICATO
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%		5.174.400,00	5.174.400,00 (2A)
				-	- (2B)
				-	- (3A)
				5.174.400,00	5.174.400,00 (3B)
				5.338.256,00	5.338.256,00 (P4)
				-	- (5A)
				-	- (5C)
				-	- (5D)
				5.174.400,00	5.174.400,00 (5E)
				-	- (6B)
				-	- (6C)
Total			20.861.456,00	20.861.456,00	

M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR 59(4)(d) 2014-2022	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2022 (in EUR) VIGENTE	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2022 (in EUR) MODIFICATO
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%		-	- (2A)
				-	- (2B)
				-	- (3A)
				-	- (3B)
				147.325.352,00	148.657.760,00 (P4)
				-	- (5A)
				-	- (5C)
				6.079.920,00	5.972.120,00 (5D)
				11.124.960,00	10.909.360,00 (5E)
				-	- (6B)
				-	- (6C)
	NGUE	100%		-	22.000.000,00 (5D)
Total			164.530.232,00	187.539.240,00	

M16 - Cooperazione

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR 59(4)(d) 2014-2022	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2022 (in EUR) VIGENTE	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2022 (in EUR) MODIFICATO
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%		1.025.260,48	970.211,76 (2A)
				-	- (2B)
				4.495.253,78	4.495.253,78 (3A)
				63.469,35	63.469,35 (3B)
				2.284.048,25	2.284.048,25 (P4)
				256.703,01	256.703,01 (5A)
				6.416.107,15	6.416.107,15 (5C)
				6.468,00	6.468,00 (5D)
				-	- (5E)
				5.537.498,43	5.537.498,43 (6B)
		299.072,04	299.072,04 (6C)		
Total				20.383.880,49	20.328.831,77

M21 - Sostegno temporaneo eccezionale COVID- 19

Tipi di regioni e dotazioni supplementari		Aliquota di sostegno applicabile del FEASR 2014-2022 (%)	Importo indicativo degli strumenti finanziari del FEASR 59(4)(d) 2014-2022 (in EUR)	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2022 (in EUR) VIGENTE	Contributo totale dell'Unione preventivato 2014-2022 (in EUR) MODIFICATO
Articolo 59, paragrafo 3, lettera d), del regolamento (UE) n. 1305/2013 - Altre regioni	Main	43.12%		4.444.954,05	4.184.154,47 (2A)
				-	- (2B)
				-	- (3A)
				-	- (3B)
				-	- (P4)
				-	- (5A)
				-	- (5C)
				-	- (5D)
				-	- (5E)
				-	- (6B)
		-	- (6C)		
Total				4.444.954,05	4.184.154,47

11. PIANO DI INDICATORI

11.1.1. P1: Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali

11.1.1.1. 1A) Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore vigente v.11 obiettivo 2025	Valore modificato	Note
T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	5,73	5,73	
Totale spese pubbliche preventivate per il PSR	1.457.802.804,67	1.457.802.804,67	
Spese pubbliche (aspetto specifico 1A)	83.594.891,02	83.594.891,02	

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore vigente v.11 obiettivo 2025	Valore modificato	Note
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	28.637.439,60	29.135.540,90	Aumento della dotazione finanziaria M1
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	7.685.000,00	7.186.900,00	Riduzione della dotazione finanziaria M2
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	47.272.449,80	47.144.786,12	Riduzione della dotazione finanziaria M16.9

11.1.1.2. 1B) Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore vigente v.11 obiettivo 2025	Valore modificato	Note
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	136,00	136,00	

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore vigente v.11 obiettivo 2025	Valore modificato	Note
M16 - Cooperazione (art. 35)	N. di interventi di cooperazione di altro tipo (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (da 16.2 a 16.9)	95,00	92,00	Riduzione conseguente alla riduzione della dotazione di 16.9.

11.1.1.3. 1C) Incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore vigente v.11 obiettivo 2025	Valore modificato	Note
T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	27.140,00	27.140,00	

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore vigente v.11 obiettivo 2025	Valore modificato	Note
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	27.140,00	25.910,00	Riduzione proporzionale alla riduzione della dotazione finanziaria M 1.1.1

11.1.2. P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste

11.1.2.1. 2A) Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore vigente v.11 obiettivo 2025	Valore modificato	Note
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	3,35	3,35	
Numero di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	2.250,00	2.250,00	

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore vigente v.11 dell'anno di riferimento
17 Aziende agricole (fattorie) - totale	67.150,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore vigente v.11 obiettivo 2025	Valore modificato	Note
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	12.250,00	11.890,00	Riduzione proporzionale al decremento dotazione finanziaria
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	5.236.063,00	5.081.948,00	Riduzione dotazione per minori spese sull'operazione
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	7.022.463,00	6.868.348,00	Riduzione dotazione per minori spese sull'operazione
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	1.470,00	1.405,00	Riduzione proporzionale al decremento dotazione finanziaria
M02 - Servizi di consulenza, di	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	1.800.000,00	1.721.200,00	Riduzione

sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)				dotazione per minori spese sull'operazione
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di aziende beneficiarie del sostegno agli investimenti nelle aziende agricole (4.1)	2.250,00	2.225,00	Riduzione proporzionale al decremento dotazione finanziaria
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Spesa pubblica totale in EUR (4.1)	120.000.000,00 122.000.000,00	120.500.000,00	Per un refuso l'indicatore vigente non tiene conto dell'operazione 4.1.4 (SF). Dovrebbe essere 122.000.000. Con questa modifica che riduce la dotazione di 4.1.4 la spesa pubblica, l'indicatore si riduce a 120.500.000,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica per investimenti nelle infrastrutture (4.3)	26.566.142,00	25.233.193,00	Riduzione dotazione per minori spese sull'operazione
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	333.207.678,00 338.207.678,00	332.791.492,00	Per un refuso l'indicatore vigente non tiene conto dell'operazione 4.1.4 (SF). Dovrebbe essere 338.207.678,00. Con questa modifica che riduce la dotazione di 4.1.4 la spesa totale degli investimenti, l'indicatore si riduce a 334.015.715,00
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	148.566.142,00	145.733.193,00	Riduzione dotazione per minori spese sulle operazioni 4.1.4 e 4.3.1
M16 - Cooperazione (art. 35)	Spesa pubblica totale in EUR (da 16.1 a 16.9)	2.377.691,00	2.250.027,00	Riduzione dotazione per minori spese sull'operazione 16.9.1
M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39b)	Totale spesa pubblica (in EUR)	10.308.335,00	9.703.512,00	Riduzione dotazione per minori spese

				sull'operazione
M21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39b)	N. di aziende sovvenzionate	7.750,00	7.560,00	Riduzione dovuta al decremento dotazione finanziaria

11.1.2.2. 2B) Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	v	Valore modificato	Note
T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	2,71	2,71	
Numero di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	1.820,00	1.820,00	

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore vigente v.11 dell'anno di riferimento
17 Aziende agricole (fattorie) - totale	67.150,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore vigente v.11 obiettivo 2025	Valore modificato	Note
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	1.550,00	1.500,00	Riduzione proporzionale al decremento dotazione finanziaria
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	736.551,00	713.451,00	Riduzione dotazione per minori spese sull'operazione
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	2.272.081,11	2.248.981,11	Riduzione dotazione per minori spese sull'operazione
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di aziende beneficiarie del sostegno agli investimenti nelle aziende agricole (sostegno al piano aziendale dei giovani agricoltori) (4.1)	1.375,00 - di cui EURI 500,00	1.355,00	Riduzione proporzionale al decremento dotazione finanziaria (4.1.2)

M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	114.790.000,00 - di cui EURI: 44.110.000,00	113.200.000,00 - di cui EURI: 44.110.000,00	Riduzione dotazione 4.1.2 (fondi ordinari)
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	68.942.307,00 - di cui EURI: 27.602.307,00	67.982.307,00 - di cui EURI: 27.602.307,00	Riduzione dotazione 4.1.2 (fondi ordinari)

11.1.3. P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

11.1.3.1. 3A) Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un Valore vigente v.11 aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore vigente v.11 obiettivo 2025	Valore modificato	Note
T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	2,98	2,98	
Numero di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché a associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	2.000,00	2.000,00	

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore vigente v.11 dell'anno di riferimento
17 Aziende agricole (fattorie) - totale	67.150,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore vigente v.11 obiettivo 2025	Valore modificato	Note
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	2.400,00	2.020,00	Riduzione proporzionale al decremento dotazione finanziaria
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	668.447,40	562.511,40	Riduzione dotazione finanziaria
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	1.660.057,09	1.554.121,10	Riduzione dotazione finanziaria
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	725,00	685,00	Riduzione dotazione finanziaria M2.1

M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	985.000,00	930.800,00	Riduzione dotazione finanziaria M2.1
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti (ad es. nelle aziende agricole, nella trasformazione e nella commercializzazione di prodotti agricoli) (4.1 e 4.2)	210,00	205,00	Riduzione proporzionalmente alla riduzione della dotazione finanziaria (4.2.2)
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale investimenti (pubblici e privati) in EUR	267.500.000,00	261.875.000,00	Riduzione dotazione finanziaria M4.2.2
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)	Totale spesa pubblica in EUR	107.000.000,00	104.750.000,00	Riduzione dotazione finanziaria M4.2.2

11.1.3.2. 3B) Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore vigente v.11 obiettivo 2023	Valore modificato	Note
T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	0,99	0,99	
Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	665,00	665,00	

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore vigente v.11 dell'anno di riferimento
17 Aziende agricole (fattorie) - totale	67.150,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore vigente v.11	Valore modificato	Note
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	400,00	200,00	Riduzione proporzionale al decremento dotazione finanziaria
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	190.094,50	93.942,50	Riduzione dotazione finanziaria
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	1.589.824,03	1.493.672,03	Riduzione dotazione finanziaria
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	N. di beneficiari per azioni di prevenzione (5.1) - aziende agricole	665,00	765,00	Incremento dotazione finanziaria M 5.1. Il valore dell'indicatore è stato aumentato in misura meno che proporzionale in quanto la nuova tipologia 3 finanzia un intervento completamente diverso dai precedenti
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali	Spesa pubblica totale in EUR (5.1)	16.500.000,00	21.921.701,72	Incremento dotazione

e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)				finanziaria SM 5.1
M05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (articolo 18)	Totale spesa pubblica (in EUR) (da 5.1 a 5.2)	16.500.000,00	21.921.701,72	Incremento dotazione finanziaria SM 5.1
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.3)	6.000.000,00	8.470.344,87	Razionalizzazione delle risorse interne alla FA 3B tra le diverse operazioni della M8
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	Spesa pubblica totale (in EUR) (8.4)	6.000.000,00	3.529.655,13	Razionalizzazione delle risorse interne alla FA 3B tra le diverse operazioni della M8

11.1.4. P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura

Agricoltura

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore vigente v.11	Valore modificato	Note
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	3.800,00	3.650,00	Riduzione proporzionale alla riduzione della dotazione finanziaria
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	1.775.944,00	1.702.214	Riduzione dotazione finanziaria
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	7.680.807,00	8.605.110	Riduzione dotazione finanziaria
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	2.670,00	2.443,39	Riduzione proporzionale alla riduzione della dotazione finanziaria
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	3.550.000,00	3.248.700	Riduzione dotazione finanziaria M2
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Superficie (ha) nel settore agro-climatico-ambientale (10.1)	214.350,00	214.350,00	La razionalizzazione delle risorse all'interno della misura 10 permetterà di raggiungere gli obiettivi inizialmente fissati. Pertanto non si prevede una modifica dell'indicatore
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Totale spesa pubblica (in EUR)	341.663.618,00	344.753.618	Incremento dotazione finanziaria M10.1

11.1.4.1. 4A) Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto Valore vigente v.11 naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa

Agricoltura

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore vigente v.11 obiettivo	Valore	Note
-----------------------------------	-------------------------------	--------	------

	2025	modificato	
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	1,96	1,96	
Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (ha) (aspetto specifico 4A)	19.800,00	19.800,00	

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore vigente v.11 dell'anno di riferimento
18 Superficie agricola - SAU totale	1.010.780,00

11.1.4.2. 4B) Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi

Agricoltura

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore vigente v.11 obiettivo 2025	Valore modificato	Note
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	12,86	12,86	
Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B)	130.000,00	130.000,00	

11.1.4.3. 4C) Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi

Agricoltura

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore vigente v.11 obiettivo 2025	Valore modificato	Note
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	7,67	7,67	
Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)	77.500,00	77.500,00	

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore vigente v.11 dell'anno di riferimento
18 Superficie agricola - SAU totale	1.010.780,00

11.1.5. P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

11.1.5.1. 5A) Rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore vigente v.11 obiettivo 2025
T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	0,00
Terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (ha) (aspetto specifico 5A)	0,00

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore vigente v.11 dell'anno di riferimento
20 Terreni irrigui - totale	363.750,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore vigente v.11	Valore modificato	Note
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	665,00 210,00	185,00	Attenzione: il valore vigente era 210; solo per un refuso nel caricamento dati della precedente modifica (versione 11) era erroneamente stato inserito 655 (che era il dato della M2). La riduzione attuale è proporzionale al decremento della dotazione finanziaria.
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	86.424,00	76.344	Riduzione della dotazione finanziaria
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	957.826,00	947.746	Riduzione della dotazione finanziaria
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	900,00 655,00	635,00	Attenzione: il valore vigente era 655; solo

				per un refuso nel caricamento dati della precedente modifica (versione 11) era erroneamente stato inserito 900. La riduzione attuale è proporzionale al decremento della dotazione finanziaria.
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	955.000,00	928.900	Riduzione dotazione finanziaria

11.1.5.2. 5C) Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore vigente v.11 obiettivo 2025
T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)	0

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore vigente v.11	Valore modificato	Note
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	230,00	225,00	Riduzione proporzionale al decremento della dotazione finanziaria
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	111.923,00	110.383,00	Riduzione della dotazione finanziaria
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	1.055.829,00	1.054.289,00	Riduzione della dotazione finanziaria

11.1.5.3. 5D) Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore vigente v.11 obiettivo 2025	Valore modificato	Note
UBA interessate da investimenti nella gestione dell'allevamento miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)	285.000,00	285.000,00	
T17: percentuale di UBA interessata da investimenti nella gestione dell'allevamento miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)	27,66	27,66	
T18: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)	2,28	2,28	
Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (ha) (aspetto specifico 5D)	23.000,00	23.000,00	

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore vigente v.11 dell'anno di riferimento
21 Capi di bestiame - totale	1.030.400,00
18 Superficie agricola - SAU totale	1.010.780,00

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore vigente v.11	Valore modificato	Note
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	90,00	50,00	Riduzione proporzionale al decremento della dotazione finanziaria
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	42.357,00	17.157,00	Riduzione della dotazione finanziaria
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	700.840,37	675.640,37	Riduzione della dotazione finanziaria
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Superficie (ha) (ad es. copertura vegetale, colture intercalari, uso ridotto di fertilizzanti, estensivizzazione...)	33.000,00 di cui 23.000,00 EURI	33.000,00 di cui 23.000,00 EURI	La riduzione delle risorse non inficia il raggiungimento dell'obiettivo che, per quanto riguarda le risorse ordinarie, risulta

				già raggiunto.
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Totale spesa pubblica (in EUR)	36.100.000,00 di cui EURI 22.000.000,00	35.850.000,00 di cui EURI 22.000.000,00	Riduzione dotazione finanziaria per minori spese su risorse ordinarie.

11.1.5.4. 5E) Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore vigente v.11 obiettivo 2025	Valore modificato	Note
T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	0,63	0,63	
Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (aspetto specifico 5E)	12.500,00	12.500,00	

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore vigente v.11 dell'anno di riferimento
18 Superficie agricola - SAU totale	1.010.780,00
29 Foreste e altre superfici boschive (FOWL) (000) - totale	972,50

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore vigente v.11	Valore modificato	Note
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - numero di partecipanti ad azioni di formazione	40,00	20,00	Riduzione proporzionale alla riduzione della dotazione finanziaria
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Formazione/acquisizione di competenze (1.1) - Spesa pubblica totale per la formazione/le competenze	17.871,00	7.791	Riduzione dotazione finanziaria
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)	Spesa pubblica totale in EUR (corsi di formazione, scambi interaziendali, dimostrazione) (da 1.1 a 1.3)	661.097,00	651.017	Riduzione dotazione finanziaria
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	N. di beneficiari consigliato (2.1)	269,00	240,00	Riduzione proporzionale alla riduzione della dotazione finanziaria
M02 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)	Spesa pubblica totale in EUR (da 2.1 a 2.3)	390.000,00	352.300	Riduzione dotazione finanziaria
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Superficie (ha) nel settore agro-climatico-ambientale per il sequestro del carbonio	11.000,00	11.000,00	
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	Totale spesa pubblica (in EUR)	25.800.000,00	25.300.000,00	Riduzione dotazione finanziaria

11.1.6. P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

6B) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

Indicatore/indicatori di obiettivo per il periodo 2014-2020

Nome dell'indicatore di obiettivo	Valore vigente v.11 obiettivo 2025	Valore modificato	Note
T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	44,48	44,48	
Popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	960.000,00	960.000,00	
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	6,95	6,95	
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	900,00	900,00	
Popolazione netta che beneficia di migliori servizi	150.000,00	150.000,00	

Indicatore di contesto utilizzato come denominatore per l'obiettivo

Denominazione dell'indicatore di contesto	Valore vigente v.11 dell'anno di riferimento
1 Popolazione - rurale	32,18
1 Popolazione - intermedia	16,16
1 Popolazione - totale	4.464.896,00
1 Popolazione - definizione rurale specifica usata per i target finali T21; T22 e T24 (se pertinente)	0

Indicatori di output previsti per il 2014-2020

Denominazione della misura	Denominazione dell'indicatore	Valore vigente v.11	Valore modificato	Note
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	N. di operazioni beneficiarie del sostegno agli investimenti in infrastrutture ricreative/turistiche (7.5)	75,00	62,00	Riduzione proporzionale alla riduzione della dotazione finanziaria della op. 7.5.1
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)	Totale spesa pubblica (in EUR)	34.879.866,00	33.893.600,00	Riduzione dotazione finanziaria op. 7.5.1

11.4. Tabella esplicativa che illustra in che modo le misure/i regimi ambientali sono programmati per raggiungere almeno uno degli obiettivi ambientali/climatici

11.4.1. Terreni agricoli

11.4.1.1. M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)

Tipo di operazione o gruppo di tipi di operazioni	Tipologia degli impegni agro-climatico-ambientali	Spesa totale (in EUR)	Superficie totale (ha) per misura o tipo di operazioni	NOTE	Biodiversità azione specifica 4A	Gestione delle risorse idriche AS 4B	Gestione del suolo AS 4C	Misuranti a ridurre le emissioni di GHG e di ammoniacale AS 5D	Sequestro/conservazione e del carbonio AS 5E
10.1.3 Tecniche di agricoltura conservativa	Copertura del suolo, tecniche di aratura, lavorazione ridotta del terreno, agricoltura conservativa	28.950.000,00 31.100.000,00	16.000,00	Il premio medio inizialmente ipotizzato si è rivelato sottostimato a causa dell'alta adesione agli impegni aggiuntivi che ha comportato un deciso aumento del premio medio ad ettaro. L'incremento dei fondi permetterà di aumentare le superfici attualmente sotto impegno (bando 2022), consentendo di avvicinarsi all'obiettivo inizialmente fissato ma non ancora raggiunto.			X		
10.1.5 Riduzione delle emissioni di ammoniacale e gas a effetto serra	Migliore gestione, riduzione dei fertilizzanti inorganici e dei pesticidi (inclusa la produzione integrata)	36.100.000,00 35.850.000,00	33.000,00 di cui 23.000,00 fondi EURI	Il decremento della dotazione non ha effetti sull'indicatore in quanto l'obiettivo (di 10.000 ha) finanziato con fondi ordinari è già stato raggiunto. I fondi restanti sono economie che				X	

				non possono essere mescolate ai fondi EURI					
10.1.9 Gestione ecosostenibile dei pascoli	Mantenimento di sistemi di seminativi e pascoli ad alto valore naturalistico (ad esempio tecniche di falciatura, lavoro manuale, lasciare le stoppie invernali sui seminativi), introduzione di pratiche di pascolo estensivo, conversione delle superfici a seminativi in superfici a prato.	36.300.000,00 36.750.000,00	55.000,00	Si prevede l'apertura di un nuovo bando nel 2022 per consentire di raggiungere l'obiettivo			X		
10.1.6 Difesa del bestiame dalla predazione da canidi sui pascoli collinari e montani	Mantenimento di sistemi di seminativi e pascoli ad alto Valore vigente v.11 naturalistico (ad esempio tecniche di falciatura, lavoro manuale, lasciare le stoppie invernali sui seminativi), introduzione di pratiche di pascolo estensivo, conversione delle superfici a seminativi in superfici a prato.	2.350.000,00 2.200.000,00	6.500,00	Il decremento della dotazione non ha effetti sull'indicatore in quanto l'obiettivo è già stato raggiunto.			X		
10.1.2 Interventi a favore della biodiversità nelle risaie	Riduzione del drenaggio, gestione delle zone umide	15.160.000,00 16.660.000,00	13.000,00	Il premio medio inizialmente ipotizzato si è rivelato sottostimato a causa dell'alta adesione agli impegni	X				

				aggiuntivi che consentono anche il raddoppio dello stesso. Si prevede l'apertura di un nuovo bando nel 2022 per consentire di raggiungere l'obiettivo .					
10.2.1 Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche vegetali in agricoltura	Altri	753.618,00	2,00		X				
10.1.1 Produzione integrata	Migliore gestione, riduzione dei fertilizzanti inorganici e dei pesticidi (inclusa la produzione integrata)	221.500.000,00 219.200.000,00	130.000,00	Il decremento della dotazione non ha effetti sull'indicatore in quanto l'obiettivo è già stato raggiunto.		X			
10.1.8 Allevamento di razze autoctone minacciate di abbandono	Mantenimento di sistemi di seminativi e pascoli ad alto Valore vigente v.11 naturalistico (ad esempio tecniche di falciatura, lavoro manuale, lasciare le stoppie invernali sui seminativi), introduzione di pratiche di pascolo estensivo, conversione delle superfici a seminativi in superfici a prato.	35.000.000,00 36.100.000,00	6.500,00	Si prevede l'apertura di un nuovo bando nel 2022 per consentire di raggiungere l'obiettivo.	X				
10.1.7 Gestione degli elementi naturaliformi dell'agroecosistema	Creazione e mantenimento delle caratteristiche ecologiche (ad	1.650.000,00 1.990.000,00	300,00		X				

	esempio margini dei campi, zone tampone, strisce fiorite, siepi, alberi)								
10.1.4 Sistemi colturali ecocompatibili	Diversificazione delle colture, rotazione delle colture	25.800.000,00 25.300.000,00	11.000,00	La dotazione aggiuntiva permetterà di mantenere l'impegno nei prossimi tre anni sullo stesso quantitativo di ettari attualmente sotto impegno.					X

1. DESCRIZIONE DEL QUADRO DI RIFERIMENTO DEI RISULTATI –

1.4. Indicatori

Priorità	Applicabile	Indicatore e unità di misura, se del caso	Valore obiettivo 2025 (a)	Aggiustamento "top-up" (b)	Aggiustamento "EURI" (c)	Valore assoluto del target (a-b-c)
P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	X	Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella ristrutturazione o nell'ammodernamento (settore prioritario 2A) + aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per giovani agricoltori sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 2B)	4.070,00 4.045,00	133,00	500,00	3.437,00 3.412,00
	X	Spesa pubblica totale P2 (in EUR)	335.960.989,1 331.179.538,11	7.000.000,00	27.602.307,24	301.358.681,87 296.577.230,87
P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il	X	Spesa pubblica totale P3 (in EUR)	192.867.059,12 195.782.472,85			192.867.059,12 195.782.472,85
	X	Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni	2.000,00			2.000,00

		di produttori (aspetto specifico 3A)				
benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore	X	Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	665,00 765,00			665,00 765,00
	X	Spesa pubblica totale P4 (in EUR)	583.307.882,0 0 587.020.885,00			583.307.882,00 587.020.885,00
P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura	X	Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità (ha) (aspetto specifico 4A) + miglioramento della gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B) + migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)	248.350,00			248.350,00
P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	X	Spesa pubblica totale P5 (in EUR)	122.685.569,37 122.076.409,37	8.000.000,00	22.000.000,00	92.685.569,37 92.076.409,37
	X	Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (aspetto specifico 5E) + terreni agricoli oggetto di contratti di gestione mirati a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (ha) (aspetto specifico 5D) + terreni irrigui cui si applicano sistemi di irrigazione più	45.500,00		23.000,00	22.500,00

		efficienti (ha) (aspetto specifico 5A)				
		Numero di operazioni di investimenti destinati al risparmio e all'efficienza energetica (aspetto specifico 5B) + nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C)				
P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	X	Spesa pubblica totale P6 (in EUR)	195.380.652,80 193.936.652,80			195.380.652,80 193.936.652,80
	X	Numero di operazioni sovvenzionate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali (aspetti specifici 6B e 6C)	191,00 178,00			191,00 178,00
	X	Popolazione coperta dai GAL (aspetto specifico 6B)	960.000,00			960.000,00